



COMUNE DI ALIFE
(Provincia di Caserta)

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000)

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Numero	6	del	21/02/2018
--------	---	-----	------------

OGGETTO: richiesta di proroga termini per la rilevazione della massa passiva.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventuno del mese di febbraio, alle ore 11,00 nella Casa Comunale, si è riunita, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la Commissione nelle persone di:

		Presente	Assente
Dott.ssa Maria CASTALDI	<i>Presidente</i>	x	
Rag. Elena D'ANIELLO	<i>Componente</i>	x	
Dott.ssa Pina CAPASSO	<i>Componente</i>	x	

PREMESSO CHE

- il Comune di Alife, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 9 aprile 2017, immediatamente esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, è stata nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, con conferimento alla stessa dei poteri di cui all'art. 253 del citato Testo Unico;
- il citato decreto presidenziale di nomina è stato trasmesso dalla Prefettura di Caserta in data 28/08/2017 ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 7297;
- la Commissione Straordinaria di Liquidazione (OSL) si è insediata presso il Comune di Alife, come da verbale di Deliberazione n. 1 del 28/08/2017;

RICHIAMATE

- la propria deliberazione n. 2 del 5/09/2017, avente ad oggetto: *"Avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Alife. Avviso, modello di istanza e comunicato stampa. Approvazione e pubblicazione"* con la quale è stato dato avvio, altresì, alla procedura di rilevazione delle passività del Comune di Alife al 31.12.2016;
- la propria deliberazione n. 5 del 6/11/2017, avente ad oggetto: *"Presentazione istanze creditori. Proroga termine"*;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 254 del TUEL, rubricato "Rilevazione della massa passiva", dispone, al comma 1: *"L'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento di un piano di rilevazione. [...]"*;
- l'art. 258 del TUEL prevede, in alternativa alla procedura ordinaria, di cui all'art. 254, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo, al comma 1, che: *"L'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero delle pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definito esame, può proporre all'ente locale disestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui al presente articolo. [...]"*;
- l'art. 258, al comma 3, precisa altresì: *"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori [...]"* e, al comma 5, testualmente cita: *"Si applicano, per il seguito della procedura, le disposizioni degli articoli precedenti, fatta eccezione per quelle concernenti la redazione ed il deposito del piano di rilevazione. [...]"*;

TENUTO CONTO

- della situazione debitoria rilevata nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di Alife, avente ad oggetto la dichiarazione di dissesto finanziario; proposta approvata con deliberazione di Consiglio comunale n° 19 del 9/04/2017;
- dell'esposizione di "debiti fuori bilancio documentati e/o attestati", per l'importo € 3.787.721,53, richiamata nella deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Campania, n° 267/2017/PRSP del 22 dicembre 2017, successiva al provvedimento n° 70/2017/PRSP del 26 maggio 2017;
- delle istanze di ammissione alla massa passiva, ad oggi pervenute, pari a n° 122, per un ammontare complessivo di € 2.552.323,18, delle quali n°115 entro il termine del 5 dicembre 2017 e n° 7 oltre tale data;
- della documentazione prodotta a corredo delle istanze che, nella maggior parte dei casi, risulta carente o insufficiente per l'espletamento di una compiuta istruttoria, con conseguente necessità di dover procedere ad ulteriori approfondimenti per verificare la legittimità delle pretese creditorie (congruità, fine pubblico, eventuale prescrizione ed eventuale emissione di mandati di pagamento);
- della mancata acquisizione dell'esito della ricognizione dei debiti di ufficio, richiesta dalla Commissione straordinaria, da ultimo, con nota prot. n° 990 del 19/01/2018;
- della complessa ricognizione delle entrate e dei ruoli delle imposte e delle tasse non riscosse riferibili ad atti e fatti di gestione, antecedenti al 31.12.2016 di competenza di questo organismo, ancora in fase di disamina a seguito del predetto provvedimento della Corte dei Conti del 22 dicembre 2017;
- dell'impossibilità della Commissione di rilevazione dei residui attivi e passivi del Comune, avuto riguardo alla mancata approvazione, da parte dell'Ente, del rendiconto al 31.12.2016;

- del mancato versamento, alla data odierna, sul conto corrente bancario intestato alla Commissione straordinaria dal 25 ottobre 2017, del saldo cassa al 31/12/2016;
- delle perplessità rilevate da questa Commissione, in merito alla quantificazione del fondo di cassa determinato dal Responsabile dell'Area finanziaria (determina RG n° 429 del 10 novembre 2017) e successivamente confermato dal prefato professionista con nota prot. n° 12265 del 19/12/2017, seguita da messaggio e-mail dell'11 gennaio 2018;
- della richiesta di parere, in attesa di riscontro, sulla quantificazione del fondo cassa al 31.12.2016, inoltrato dalla Commissione al Ministero dell'Interno con nota prot. n° 484 dell'11 gennaio 2018;

DATO CHE

- questa Commissione deve individuare la procedura di liquidazione da adottare ai fini dell'accertamento e della liquidazione dei debiti ai sensi dell'art. 254 oppure dell'art. 258 del TUEL, sulla base della documentazione e dei dati acquisiti sia per la costituzione della massa attiva, da destinare al risanamento del dissesto, e sia di quella passiva, formata dalle situazioni debitorie rilevate d'ufficio e su istanza dei creditori;
- questa Commissione, all'attualità, per le oggettive ragioni sopra esposte, non è in possesso di dati idonei per poter definire compiutamente la massa debitoria, accertare la massa attiva e, di conseguenza, individuare la procedura maggiormente confacente per il risanamento del dissesto finanziario del Comune di Alife;

RITENUTO

- per le considerazioni prima evidenziate, di dover richiedere al Ministero dell'Interno di valutare la possibilità di concedere una proroga di 180 giorni, ai sensi dell'art. 254 Tuel, l co., del termine di scadenza per la formazione del piano di rilevazione della massa passiva;

ASSICURATO

- che quest'organismo, salvo indicazioni contrarie, non appena definite le problematiche sopra evidenziate, procederà tempestivamente ad accertare la massa attiva, a determinare la massa passiva e a definire la procedura di liquidazione da adottare;

VISTI

- il TUEL;
- il D.P.R. n. 378/93;

CON VOTAZIONE UNANIME

DELIBERA

per le motivazioni che precedono e che si hanno per ripetute e trascritte:

1. di richiedere al Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale – Risanamento Enti Dissestati, in attesa che questa Commissione possa determinarsi sulla procedura da adottare, la proroga, per 180 giorni, dei termini di cui all'art. 254 del Tuel, a decorrere dal 25 febbraio 2018;
2. di prendere atto che:

- le istanze di ammissione alla massa passiva ad oggi pervenute sono pari a n° 122, per un ammontare complessivo di € 2.552.323,18, delle quali n° 115 entro il termine del 5 dicembre 2017 e n° 7 oltre tale data;
 - la deliberazione della Corte dei Conti n. 267/2017/PRSP del 22/12/2017 fa riferimento ad una esposizione per “debiti fuori bilancio” di € 3.787.721,53;
 - la Commissione non può rilevare l’ammontare dei residui attivi e passivi del Comune avuto riguardo alla mancata approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2016;
 - la Commissione non ha ricevuto, alla data odierna, le attestazioni dei debiti di ufficio come richiesto con la nota prot. n. 990 del 19/01/2018;
 - il saldo cassa al 31.12.2016 non risulta ancora versato sul conto corrente bancario intestato alla Commissione;
 - la richiesta di parere sulla quantificazione del fondo di cassa al 31/12/2016, inoltrata dalla Commissione al Ministero dell’Interno con la nota Prot. 484 del 11/01/2018 non risulta ancora riscontrata;
3. **di demandare all’Ufficio di Segreteria del Comune di Alife i seguenti adempimenti:**
- pubblicazione della deliberazione di cui al presente verbale sul sito internet del Comune di Alife;
 - pubblicazione della deliberazione di cui al presente verbale all’Albo Pretorio online del Comune di Alife;
4. **di trasmettere copia del presente verbale di deliberazione al Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale;**
5. **di dare atto dell’immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 4, comma 6 del D.P.R. n. 378/1993.**

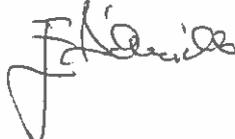
Alle ore 18:15 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Maria CASTALDI



Elena D’ANIELLO



Pina CAPASSO

